

FORMAZIONE A DISTANZA NEL 2015

DUECENTO CREDITI ECM IN DIECI PERCORSI FORMATIVI

I prossimi aggiornamenti in medicina veterinaria manterranno la formula del problem solving.

Rubrica a cura di **Lina Gatti** e **Mirella Bucca**
Med. Vet. Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

WWW.FORMAZIONEVETERINARIA.IT

10 percorsi, 100 casi, 200 crediti

La Fnovi, in collaborazione con il Centro di Referenza per la Formazione in Sanità Pubblica Veterinaria dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, ha definito le nuove proposte per il 2015. L'attività didattica inizierà ogni mese su 30giorni e continuerà sulla piattaforma e-learning www.formazioneveterinaria.it dell'Izsl, con la messa a disposizione di materiale didattico, bibliografia, link utili e test finale. Su 30giorni verrà descritto in breve il caso clinico e successivamente il discente interessato dovrà:

- collegarsi al sito www.formazioneveterinaria.it
- cliccare su "accedi ai corsi fad"
- inserire il login e la password come indicato
- cliccare su "mostra corsi"
- cliccare sul titolo del percorso formativo che si vuole svolgere
- leggere il caso e approfondire la problematica tramite la bibliografia e il materiale didattico
- rispondere al questionario d'apprendimento e completare la scheda di gradimento

Le certificazioni attestanti l'acquisizione dei crediti formativi verranno inviate via e-mail al termine dei 10 percorsi formativi.

Si evidenzia la necessità di partecipare interamente all'offerta formativa completando l'intero percorso tematico. Esempio: percorso sul benessere animale per ottenere i crediti bisogna seguire tutti i 10 casi.

Da gennaio a novembre, 30giorni pubblicherà dieci percorsi formativi tematici, gratuiti e basati sulla collaudata metodologia del *problem solving*. Nel 2015, l'attività di aggiornamento tratterà di igiene degli alimenti, chirurgia degli animali da compagnia e da reddito, farmacovigilanza

negli animali da compagnia e da reddito, legislazione veterinaria, clinica degli animali da compagnia, diagnostica per immagini negli animali da compagnia, prodotti della pesca e benessere animale.

Ogni percorso conterrà 10 casi, ciascuno dei quali permetterà il conse-

guimento di 2 crediti Ecm. I singoli percorsi saranno accreditati per 20 crediti Ecm totali e la frequenza integrale dei dieci percorsi consentirà di acquisire fino a 200 crediti in un anno.

Si sottolinea che, diversamente dagli anni passati, il sistema Ecm impone ai discenti la necessità di partecipare interamente all'offerta formativa e di maturare i crediti corrispondenti all'attività svolta. È richiesta la frequenza dell'intera offerta formativa e il completamento di ciascun percorso tematico.

IGIENE DEGLI ALIMENTI

Valerio Giaccone, docente del percorso formativo sull'igiene degli alimenti è professore ordinario di "Ispezione e controllo dei Prodotti alimentari di Origine animale" all'Università degli Studi di Padova. I 10 casi che presenterà su 30giorni saranno tratti dall'esperienza maturata in ambito accademico, dai rapporti con le autorità sanitarie di controllo e con gli operatori del settore alimentare e dallo studio dei molteplici risvolti dell'igiene degli alimenti: dalla qualità igienico-sanitaria dei prodotti alla normativa applicata alle produzioni alimentari per l'uomo, alle influenze delle tecnologie alimentari sulle caratteristiche igienico-sanitarie degli alimenti.

CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DA REDDITO

Stefano Zanichelli docente presso l'unità operativa di chirurgia e traumatologia veterinaria del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie dell'università di Parma curerà, assieme al suo staff, i due percorsi formativi sulla chirurgia degli animali da reddito, da compagnia e degli equidi, proponendo 20 casi per un totale di 40 crediti.

FARMACOSORVEGLIANZA NEGLI ANIMALI DA REDDITO

Andrea Setti, Medico Veterinario Dirigente, dipendente dell'Ausl di Reg-

gio Emilia, componente del Gruppo di lavoro Fnovi sul farmaco veterinario, prenderà in considerazione le problematiche connesse alla farmacovigilanza, svilupperà un percorso di 10 casi relativi ai “pacchetti legislativi”. Nell'applicazione di questa normativa, sicuramente complessa, non raramente vengono persi di vista gli obiettivi che questa persegue, obiettivi che invece spesso sono dirimenti al fine di operare scelte sia in fase di applicazione che di controllo.

FARMACOSORVEGLIANZA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Giorgio Neri, Medico Veterinario libero professionista, è un componente del Gruppo di lavoro Fnovi sul farmaco veterinario. Con i 10 casi che hanno come denominatore comune la normativa in materia di farmaco nel campo degli animali d'affezione, si fa portavoce dell'attività del Gruppo, traendo spunto da questa importante iniziativa a supporto dei colleghi, senza tralasciare di attingere anche dal bacino di casistica derivante dall'esercizio personale della professione proponendo le fattispecie più indicative in termini di particolarità ed esemplarità.

LEGISLAZIONE VETERINARIA

Paola Fossati, ricercatore del Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione animale e la Sicurezza alimentare dell'Università degli Studi di Milano, specialista in Diritto e Legislazione Veterinaria, è docente del percorso formativo sugli aspetti normativi della professione medico veterinaria.

I casi presentati, basati su fattispecie relative alle problematiche di più frequente riscontro nella pratica, saranno trattati in una duplice prospettiva applicativa: giuridica e veterinaria.

Ciò al fine di guidare nella comprensione delle diverse norme che disciplinano le azioni professionali, sviluppando sia le conoscenze indispensabili nell'ambito del diritto, sia

la capacità di orientarsi nei comportamenti e nelle scelte per l'adeguamento al disposto legislativo.

CLINICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Gaetano Oliva, in qualità di professore ordinario presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli Federico II, è docente del percorso formativo dedicato agli animali da compagnia. I 10 casi clinici, basati sul metodo del problem solving comprenderanno l'anamnesi, la valutazione dei segni clinici e degli esami collaterali, per guidare il discente, attraverso il questionario di verifica, alla diagnosi di alcune delle patologie più frequenti nella pratica clinica del cane e del gatto.

QUESTIONI CONNESSE AI PRODOTTI DELLA PESCA

Andrea Fabris, medico veterinario libero professionista, seguirà i casi inerenti i prodotti della pesca. L'attività del veterinario in acquacoltura non è molto conosciuta, sia perché l'ambito di lavoro è molto specifico, sia perché l'acquacoltura, nonostante fosse praticata fin dall'antichità, è un'attività zootecnica relativamente giovane. Il ruolo più consolidato dei veterinari nella pesca è prevalentemente ricondotto all'ispezione dei suoi prodotti sia per quanto concerne gli aspetti igienico-sanitari sia per quelli inerenti la qualità, la freschezza ed il riconoscimento di specie. Il percorso che verrà seguito attraverso il sistema dei problem solving prevede un approccio di “filiera” delle attività del veterinario nell'ambito della pesca ed acquacoltura (con particolare attenzione a quest'ultima) che, partendo dalla sanità e benessere degli animali acquatici, considerando aspetti normativi ma anche più prettamente clinici o legati all'alimentazione, ci porterà inevitabilmente ad affrontare la qualità, l'igiene e la sicurezza alimentare dei prodotti del-

la pesca ed acquacoltura.

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Giliola Spattini, Swan Specchi e Silvia Rabba, medici veterinari liberi professionisti, seguiranno i casi inerenti la Diagnostica per Immagini. Tale disciplina racchiude cinque metodiche diverse (Radiologia, Ecografia, Ct, Mri e medicina nucleare). Tutte utilizzano tecnologie che permettono di creare delle immagini correlate all'anatomia dei nostri pazienti. Sono immagini indirette, cioè sono una rappresentazione molto fedele, ma non sono una fotografia dell'organo in questione (questa sarebbe un'immagine diretta, come invece succede con l'endoscopia). Ci sono due livelli di difficoltà nella curva di apprendimento della diagnostica per immagini. Il primo consiste nella acquisizione di immagini diagnostiche. Il secondo livello prevede l'interpretazione delle immagini diagnostiche in modo da generare diagnosi differenziali che permettano di apportare informazioni fondamentali per il caso in esame.

Gli obiettivi di questa serie di casi clinici sono quelli di approfondire l'aspetto interpretativo per sviluppare una corretta metodologia diagnostica. Sono inoltre incoraggiati approfondimenti anatomici e di specifiche patologie, sia tramite il materiale didattico, sia tramite le note bibliografiche.

BENESSERE ANIMALE

Il Centro di Referenza Nazionale per il Benessere Animale (CreNBA) ha predisposto un aggiornamento per i medici veterinari su alcune tematiche riguardanti i problemi pratici che si possono riscontrare nella verifica dello stato di benessere degli animali allevati o in quelli da compagnia e/o laboratorio. Il team è composto da numerosi esperti dell'Istituto zooprofilattico della Lombardia ed Emilia Romagna, dipendenti e incaricati di ricerca. ■